



L'INIZIATIVA DI BANCA INTESA

Un aiuto agli studenti meritevoli

GULLE' ■ A pagina 10

Una mano agli studenti di talento

Cr Firenze e Intesa Sanpaolo per ragazzi meritevoli di famiglie disagiate

FAR ripartire quell'ascensore sociale che ora viaggia perlopiù nella parte sbagliata, verso il basso. Si chiama #Tuttomeritomio il programma di Fondazione Cr Firenze e Intesa Sanpaolo rivolto ai giovani meritevoli che provengono da famiglie in disagio economico. Saranno 400 i ragazzi di Firenze, Arezzo e Grosseto che, in 6 anni, potranno beneficiare non solo di un aiuto finanziario ma anche di un vero e proprio accompagnamento in un percorso di crescita individuale.

La novità è stata presentata, nella sede di Fondazione Cr Firenze dal suo presidente Umberto Tombari, dal ceo di Intesa Sanpaolo Carlo Messina e dal direttore generale della Fondazione Cr Firenze Gabriele Gori. Il progetto - dal 2019 al 2025 previsto uno stanziamento dei due promotori di 7,5 milioni - vede la collaborazione dell'Ateneo fiorentino e dell'Ufficio scolastico regionale. Partner è la Fondazione Golinelli di Bologna che si occuperà della gestione operativa assieme al team di Fondazione Cr Firenze. Nello specifico, con #Tuttomeritomio saranno selezionati studenti dai 17 ai 19 anni. Ragazzi dalla media scolastica alta, motivati e promettenti, che accederanno al

programma che li accompagnerà poi fino alla laurea. Il progetto interesserà 2 cicli di scuola superiore da 80 ragazzi l'uno e 4 cicli universitari di laurea triennale da 60 ragazzi l'uno. Dal 2 aprile al 1° luglio sarà aperto il bando, consultabile sui siti dei due promotori, e in estate il comitato scientifico selezionerà i ragazzi. Potranno far domanda

i giovani ora al terzo e al quinto anno di secondaria di secondo grado che provengono da famiglie collocate nelle prime due fasce Isee: nuclei che hanno un Isee inferiore ai 43.382,38 euro (famiglie con un figlio a carico), inferiore ai 52.314,05 euro (2 figli) e inferiore ai 60.607,74 euro (3 figli).

«Il nostro obiettivo è consentire ai

giovani di poter scegliere liberamente il loro futuro», ha detto Tombari. «Un'iniziativa che - ha concluso Messina - va nella direzione del sostegno a chi ha dimostrato di avere i numeri per crescere nella formazione scolastica ma rischia di doverci rinunciare per motivi familiari ed economici».

Elettra Gullè



La banca entra fra i sostenitori del Maggio

Intesa Sanpaolo entra a far parte della compagine dei Sostenitori Privati della Fondazione del Maggio Musicale con un consistente impegno triennale a partire dal 2018/2019, a testimonianza del forte rapporto col territorio che in questi anni il gruppo bancario ha messo in atto.



Carlo Messina, ceo di Intesa Sanpaolo, con Umberto Tombari